



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, **24 XI 2011**
C/2011/8580 definitivo

Signor Presidente,

La Commissione desidera ringraziare il Senato della Repubblica italiana delle osservazioni che ha espresso sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 562/2006 che istituisce un codice comunitario relativo al regime di attraversamento delle frontiere da parte delle persone (codice frontiere Schengen) e la convenzione di applicazione dell'accordo di Schengen (COM(2011) 118 definitivo).

La Commissione desidera fornire i seguenti elementi in risposta a due specifiche questioni sollevate.

Riguardo alle disposizioni sul potere di adottare atti delegati a norma dell'articolo 290 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, la proposta della Commissione segue la formulazione standard suggerita nell'accordo comune fra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione europea che stabilisce un metodo di lavoro fra le istituzioni relativo all'applicazione dell'articolo 290. Come già indicato al Senato della Repubblica italiana in alcune risposte precedenti, la Commissione ritiene che la delega a tempo indeterminato che è stata proposta, accompagnata dall'esplicita possibilità di essere revocata in qualsiasi momento da parte del Parlamento europeo o del Consiglio, sia pienamente coerente all'articolo 290 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

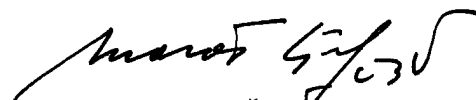
La Commissione avalla pienamente il punto di vista espresso nella risoluzione del Senato secondo cui lo sviluppo di una gestione integrata delle frontiere UE debba basarsi sul principio della solidarietà e debba tenere particolare conto della situazione degli Stati membri che sono maggiormente esposti a pressioni migratorie. Nella sua recente comunicazione sulla migrazione (COM(2011) 248), la Commissione ha indicato espressamente che nel corso del 2011 presenterà altre proposte intese a realizzare una serie organica di misure di solidarietà e ha suggerito le possibili modalità pratiche di tale assistenza. La modifica proposta al codice frontiere Schengen (COM(2011) 118) è intesa a migliorare la chiarezza e limitare il rischio di interpretazioni discrepanti, nonché a dare una risposta a problemi pratici sorti durante i primi anni dell'applicazione del codice frontiere Schengen.

*On. Renato Schifani
Presidente
Senato della Repubblica italiana
Piazza Madama
00186 Roma*

Questi miglioramenti di tipo tecnico sono compatibili con l'obiettivo politico generale messo in evidenza nelle osservazioni del Senato e lo integrano.

Spero che queste precisazioni rispondano alle questioni sollevate nelle Sue osservazioni e mi auguro di proseguire quanto prima il nostro dialogo politico.

Distinti saluti.



*Maroš Šefčovič
Vicepresidente*